



PROCEDURA DI RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

Es.: rifiuti solidi costituiti da mercurio metallico, termometri, composti contenenti mercurio (es.: mercurio bromuro, mercurio cloruro, mercurio ioduro, mercurio solfato, mercurio idrossibenzoato).



Hg



1. Mercurio metallico

- **Chiedere** al delegato dell'unità locale la fornitura del contenitore omologato da 60 litri (Fig.1).
- Prima dell'utilizzo del contenitore, **indicare in modo visibile** - predisponendo un'etichetta da applicare sul medesimo - i seguenti dati:



Figura 1

CER: 06.04.04*

Caratteristiche di pericolo: HP6-HP10-HP14 - **UN: 3809**

Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)
che ha effettuato il confezionamento

- **Apporre** sul contenitore le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'unità locale: classe di trasporto 6.1 (Fig.2 - Teschio nero su fondo bianco), trasporto di sostanze corrosive (Fig.3) e "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig.4).



Figura 2



Figura 3



Figura 4

- Prima di collocare i rifiuti nel contenitore, **fotografarli così come si presentano**, in quanto le foto dovranno essere allegate alla richiesta di prelievo da inviare alla ditta appaltatrice.
- **Collocare** i rifiuti nel contenitore dopo aver predisposto un sottofondo di materiale antiurto e assorbente (ad es. con argilla espansa, vermiculite - Fig.5), inserendo ulteriore materiale antiurto ed assorbente al fine di evitare, durante la movimentazione ed il trasporto, accidentali rotture e garantire l'assorbimento di eventuali sversamenti.



Figura 5

- **Chiudere** il contenitore con il coperchio ermetico in dotazione.
- **Trasferire** il contenitore così confezionato nel deposito temporaneo. In caso di dubbi sul corretto confezionamento, rivolgersi al delegato dell'Unità Locale.

2. Termometri - sfigmomanometri - altri apparecchi contenenti mercurio – composti del mercurio

- **Chiedere** al delegato dell'unità locale la fornitura del contenitore omologato da 60 litri (Fig.1).
- Prima dell'utilizzo del contenitore, **indicare in modo visibile** - predisponendo un'etichetta da applicare sul contenitore medesimo - i seguenti dati:

CER: 06.04.04*

Caratteristiche di pericolo: HP6-HP10-HP14 - **UN: 3506**

Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)
che ha effettuato il confezionamento

- **Apporre** sul contenitore l'etichetta della classe di trasporto 6.1 (Fig.2 - Teschio nero su fondo bianco), l'etichetta per il trasporto delle sostanze corrosive (Fig.3) e l'etichetta "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig.4) da chiedere al delegato dell'unità locale.
- **Fotografare** i rifiuti prima di collocarli nel contenitore.

N.B.: il delegato dovrà acquisire le foto dei rifiuti per allegarle alla richiesta di prelievo da inoltrare alla ditta appaltatrice.

- **Collocare** i rifiuti nel contenitore dopo aver predisposto un sottofondo di materiale antiurto e assorbente (ad es. con argilla espansa, vermiculite - Fig.5), inserendo ulteriore materiale antiurto ed assorbente al fine di evitare, durante la movimentazione ed il trasporto, accidentali rotture e garantire l'assorbimento di eventuali sversamenti.
- **Chiudere** il contenitore con il coperchio ermetico in dotazione.
- **Trasferire** il contenitore così confezionato nel deposito temporaneo. In caso di dubbi sul corretto confezionamento, rivolgersi al delegato dell'Unità Locale.

N.B.: per la corretta caratterizzazione delle soluzioni acquose di mercurio rivolgersi ai referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.



E' VIETATO STOCCARE IN LABORATORIO I CONTENITORI DEI RIFIUTI GIUNTI A RIEMPIMENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Sostenibilità



In caso di dubbio sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti, contattare il delegato dell'Unità Locale o i referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.